

Programma di Storia effettivamente svolto

ECONOMIA, POLITICA E SOCIETÀ NEL PIENO OTTOCENTO (dal volume di 4*)

Ripasso di categorie di base: settore primario, secondario e terziario, terziario avanzato. Gruppi sociali: aristocratici, borghesi, operai, contadini, braccianti, proletari.

Ripasso sulla prima rivoluzione industriale (metà sec. XVIII-prima metà del sec. XIX). Mezzi di trasporto nell'Ottocento: il treno. Sviluppo della rete ferroviaria italiana nel periodo pre- e post-unitario (pre-1861, post-1861, 1866, 1870).

Forme di protesta e di organizzazione del proletariato: luddismo, sindacalismo. Il Manifesto del partito comunista (1848).

Liberalismo, liberismo, pensiero democratico.

Forme di socialismo: utopistico, riformista, scientifico. Lo studio scientifico del sistema produttivo capitalistico: mezzi di produzione, rapporti di forza tra capitalista e lavoratore, plusvalore. L'ipotesi della collettivizzazione dei mezzi produttivi.

RISORGIMENTO E ITALIA UNITA

La Prima guerra di indipendenza nel contesto della Primavera dei popoli (1848).

Cavour, Garibaldi, Mazzini, Vittorio Emanuele II dalla Seconda guerra di indipendenza alla proclamazione del Regno d'Italia (1861).

Le tre grandi potenze del secondo Ottocento: Prussia, Francia, Regno Unito. Guerra austro-prussiana (1866-1867) e terza guerra d'indipendenza italiana; guerra franco-prussiana (1870). Proclamazione dell'impero francese (1852) e tedesco (1871).

L'Italia della Destra storica (1861-1876). Terza guerra d'indipendenza, breccia di porta Pia. Lotta all'analfabetismo, lotta al brigantaggio. Industrializzazione. Le parole di Paquale Villari su Lissa (1866).

Il Regno d'Italia dai governi di Destra ai governi di Sinistra storica. 1876. Triplice alleanza. Obbligo scolastico e lotta all'analfabetismo, abolizione della tassa sul macinato.

Anni ottanta dell'Ottocento. Prime imprese coloniali italiane nel corno d'Africa (Eritrea, Somalia, poi Libia ed Etiopia) e l'imperialismo francese (Africa W-E), tedesco (Camerun, Namibia, isole Bismarck) e inglese (Indie inglesi).

IL PRIMO NOVECENTO

La *Belle Époque* (1870-1914): pace, corsa agli armamenti, diffusione di innovazioni tecnologiche: l'elettricità.

L'età giolittiana (1901-1913). 1. L'Italia d'inizio Novecento. 2. Le questioni sociali, cattolica, meridionale. La lettera ai prefetti del 1906. Le leggi speciali sul Meridione. La guerra di Libia (1911-1912).

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Spazi e tempi della prima guerra mondiale: l'assassinio dell'erede al trono Francesco Ferdinando a Sarajevo (28/6/1914), ingresso in guerra dell'Italia (1915), il 1917 come anno di svolta. Triplice intesa contro imperi centrali. Guerra navale nel Pacifico tra Germania e Giappone.

Dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia nel 1914-1915.

La prima guerra mondiale da guerra di movimento a guerra di trincea e logoramento. Il 1917: ingresso degli USA, sconfitta traumatica di Caporetto, guerra civile e rivoluzione russa.

L'Europa dopo la Prima guerra mondiale. Dissoluzione degli imperi Russo, Austro-Ungarico, Ottomano, Tedesco. nascita della Polonia, del regno di Jugoslavia, della Repubblica tedesca (Weimar), della Cecoslovacchia, dell'Austria.

La rivoluzione in Russia. Dal 1917 alla guerra civile, alla nascita dell'Unione Sovietica (1922).

IL FASCISMO, LA CRISI DEL '29, I TOTALITARISMI IN EUROPA

La trasformazione dell'Italia da monarchia liberale-parlamentare a stato totalitario. La legge Acerbo e le elezioni del 1924, l'omicidio di Matteotti, le leggi fascistiche (1925-1926).

Il consenso al Fascismo. Le leggi fascistiche (1925-1926), il concordato (1929).

Crisi economica del 1929 e spinte autoritarie. Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt, Hitler e il nemico interno. Il razzismo nazista, il principio dello «spazio vitale». Le leggi razziali in Italia (1938-). Stalin in Unione Sovietica

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA

La Seconda guerra mondiale. Rastrellamenti di civili, Soluzione finale e Shoah. Diverse forme di resistenza in Italia. I partigiani, gli internati militari italiani.

Il secondo dopoguerra e la Guerra Fredda. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. L'europeismo: nascita della Ceca (1951) e della Cee (Trattato di Roma, 1957).

COMPETENZE-OBIETTIVO:

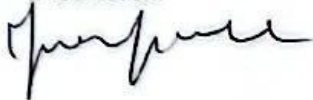
- Inserire la storia dell'Italia e dei singoli Paesi nella storia globale del mondo;
- Organizzare una discussione di gruppo su nodi politici e sociali, fissando tempi e modi del confronto;
- Saper individuare i momenti di rottura e di continuità nel lungo e nel breve periodo, evidenziando le tendenze di fondo;
- Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali e sociali, descrivendo analogie e differenze
- Saper trovare i diversi nessi tra i piani economico/sociale, istituzionale politico e scientifico-culturale
- Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica;
- Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento, evidenziandone le ragioni della nascita e del declino.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA:

1. Iddu (5h totali, 18 e 22 ottobre 2024). a. Gli studenti si preparano ad assistere alla visione, al cinema, del film <i>Iddu</i> (Italia, 2024), incentrato sulla figura di Matteo Messina Denaro, e sulla sua diffusa rete di complicità. Gli studenti riflettono sui problemi concreti che si pongono di fronte a chi desidera impostare un progetto di vita, ed eventualmente imprenditoriale, improntato sul rispetto delle regole, e si trova invece a incrociare gli interessi della criminalità organizzata. b. Visione del film. c. Discussione.
2. Per un nuovo domani (4h totali, 4 febbraio 2025). a. Su iniziativa dell'Assessorato alla cultura del Comune di Viareggio, gli studenti si preparano ad assistere alla visione del film <i>Per un nuovo domani</i> (Italia, 2024), incentrato sulle vicende di un gruppo di ebrei stranieri «internati liberi» a Castelnuovo di Garfagnana tra il 1941-1943. b. Visione del film. c. Discussione sul film, guidata da uno storico dell'Età contemporanea.
3. Voci e volti della memoria (2h totali, 11 marzo 2025). Gli studenti partecipano attivamente alla conferenza "Voci e volti della memoria", organizzata dall'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia e dalla Guerra di Liberazione. La conferenza ricostruisce le vicende degli internati militari italiani dopo l'8 settembre 1943, anche attraverso le testimonianze di personaggi legati alla storia della Versilia. Gli studenti dialogano con due studiosi dell'Associazione, confrontando i propri progetti di vita con quelli di chi prese parte, nel territorio in cui abitano, alla guerra di liberazione.
4. La mafia nei porti (5h totali, 1° aprile 2025). Formazione asincrona e sincrona sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nei porti italiani, curata per gli studenti delle quinte classi da <i>Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie</i> . La formazione asincrona consiste nello studio dell'ultimo report di <i>Libera</i> sull'argomento, la formazione sincrona consiste nell'incontro a scuola con un esperto del tema, che ha toccato problemi inerenti la quotidianità degli operatori della logistica portuale.
5. Sentieri di pace a Sant'Anna di Stazzema (4h totali, 4 aprile 2025). In compagnia di una guida esperta, gli studenti percorrono i «Sentieri di pace» organizzati dal Parco Nazionale della Pace – Museo di Sant'Anna di Stazzema, riflettendo sulle proprie scelte personali e sulle proprie condizioni concrete di vita allo specchio delle scelte e delle condizioni di vita degli sfollati dello Stazzemese e di chi prese parte alla lotta di liberazione.
6. Diritto internazionale e diritto comunitario: quadro storico e normativo di base (2h totali, 9-15 maggio 2025). Gli studenti ripassano e approfondiscono questioni giuridiche fondamentali per i loro percorsi professionali futuri sotto la guida di due docenti di Diritto ed Economia dell'Istituto.

Viareggio, 9 giugno 2025

Il docente



Gli studenti

